

CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 117/2017, ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OASI CLIMATICHE" NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI RAVENNA E RIMINI

DOCUMENTO PROGETTUALE

Progettazione e realizzazione di Oasi Climatiche per la tutela della salute e la coesione sociale

1. Contesto

Gli scenari climatici futuri indicano che le ondate di calore diventeranno sempre più frequenti, intense e prolungate a causa del cambiamento climatico. Le evidenze scientifiche mostrano come l'aumento delle temperature estive rappresenti un rilevante problema di sanità pubblica, in particolare nei contesti urbani, dove il fenomeno dell'isola di calore urbana amplifica gli effetti negativi del caldo estremo.

È ampiamente documentato come le ondate di calore determinino un incremento della mortalità e della morbosità, soprattutto nelle persone anziane, nei soggetti affetti da patologie croniche, nei bambini e nelle persone in condizioni di fragilità socio-economica. Le città con un clima tradizionalmente temperato risultano particolarmente vulnerabili, poiché meno adattate a periodi prolungati di temperature elevate.

Nel territorio della Regione Emilia-Romagna, le ondate di calore possono avere un impatto significativo sulla salute, determinando disidratazione, stress da calore, crampi, sincope e, nei casi più gravi, colpo di calore. A tali effetti si associa un ulteriore elemento di criticità rappresentato dall'isolamento sociale estivo, che colpisce in modo particolare la popolazione anziana, spesso privata temporaneamente delle consuete reti familiari e relazionali.

In Emilia-Romagna oltre 330.000 persone con più di 65 anni vivono sole, di cui circa 208.000 ultra75enni. Questa condizione, unita all'aumento dell'aspettativa di vita e alla presenza di situazioni di svantaggio socio-economico e povertà energetica, rende necessario sviluppare interventi integrati che affrontino congiuntamente i rischi climatici e quelli sociali.

In tale quadro si inserisce il presente progetto regionale, richiamato anche all'interno del Programma Predefinito 9 Ambiente e Salute del Piano Regionale della prevenzione 2026, che intende promuovere azioni di adattamento ai cambiamenti climatici attraverso la creazione di Oasi Climatiche come strumenti di tutela della salute, prevenzione e rafforzamento delle reti di comunità.

2. Finalità e obiettivi

Il progetto ha come finalità generale la riduzione degli impatti sanitari e sociali delle ondate di calore, attraverso la realizzazione di una rete di Oasi Climatiche nei territori maggiormente esposti.

Obiettivi specifici:

1. offrire spazi protetti e accessibili durante i periodi di caldo intenso;
2. tutelare la salute delle persone più vulnerabili, in particolare anziani e soggetti fragili;
3. contrastare la solitudine estiva e favorire la socialità;
4. promuovere comportamenti e buone pratiche di prevenzione legate al caldo e ai cambiamenti climatici;
5. rafforzare la capacità dei territori di rispondere in modo coordinato agli eventi climatici estremi.

Le Oasi Climatiche

Le Oasi Climatiche sono spazi a servizio della comunità, collocati prioritariamente nelle aree urbane maggiormente esposte alle ondate di calore e caratterizzate da condizioni di fragilità sociale.

Esse si configurano come luoghi multifunzionali, attivati prevalentemente nel periodo estivo, ma potenzialmente utilizzabili anche nel resto dell'anno, con funzioni di:

- sollievo climatico e benessere;
- aggregazione e socialità;
- informazione e prevenzione;
- presidio di prossimità per le persone più fragili.

Le Oasi Climatiche non garantiscono esclusivamente condizioni ambientali favorevoli, ma rappresentano anche punti di riferimento territoriali per la prevenzione delle solitudini e il rafforzamento delle relazioni di comunità.

3. Ambito territoriale e governance

Il progetto prevede una prima fase sperimentale in alcune città pilota, individuate all'interno dei territori di tre Aziende USL dell'Emilia-Romagna, e in particolare per l'A.USL della Romagna nei comuni di Rimini e Ravenna, con successiva estensione ad altri contesti locali particolarmente esposti. Il progetto vede la collaborazione di A.USL, Comuni coinvolti, ARPAE e Settore Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica Emilia-Romagna.

4. Articolazione del progetto e fasi di lavoro presso AUSL Romagna

a) Definizione condivisa del modello di Oasi Climatiche, comprensivo di:

- * selezione del metodo per l'individuazione delle aree a maggior rischio ed esposizione al caldo;
- * definizione di criteri per la collocazione e la progettazione degli spazi;
- * caratterizzazione funzionale e definizione dei requisiti minimi delle Oasi;
- * definizione di indicatori di monitoraggio e valutazione.

b) Applicazione territoriale del modello

Adattamento e applicazione del modello nei territori selezionati, con supporto alla progettazione locale e alla definizione delle modalità di gestione e sostenibilità delle Oasi nel tempo.

Output: progetti operativi di Oasi Climatiche per ciascuna città pilota

c) Realizzazione e attivazione delle Oasi Climatiche

Realizzazione operativa delle Oasi Climatiche, comprensiva dell'allestimento degli spazi e dell'attivazione di iniziative di animazione e inclusione sociale, finalizzate a rendere le Oasi luoghi riconoscibili e frequentati dalla cittadinanza.

Output: Oasi Climatiche operative nei territori pilota entro il mese di maggio 2026